TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0755**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Cronache
S. Daniele x
Cargna x
Dignano x
Gemona x
Pordenone x
Cividale x
Oderzo

N. 737 a
755

1567. gli 17 Zugno.

Memoria della amorevole dimostratione Tra Zemona, e Venzone.

Come La concordia ...

755

1567. 17 giugno

Memoria dell'onorevole dimostratione

tra Gemona e Venzone (mutila)

...ona è registrata ne' i uiui
...emoria de gli anali acciò
... così fatta memoria habbi-
...timonij nri heredi e successori
... Zemona, mentre contende
...eto principio à questa
...ampliata da graduati
...l colmo di perfetto amore.
... fu ordinato ... comun
...i dare ne più caro segno
... insegna. in questa
...na, e Venzone co'l motto
... pace et un Zinepro
...l amicitia. queste due
...liate hanno il motto,
...e ; Nacque l'honorata
...l Clariss.mo S.r Filippo Bra-
...rotettore nro. Così nell'
...ra nra ... il Serenis.

Duc: Do: di Venetia il Nob: S.r Zeorgio Candido et Dno Andrea Antonino Camerario.
Furono eletti capitani della compagnia li Nobb: et Strenui SS.ri Iacomo Marlupino
et Alvise Cozzi, sergente il S.r Fran.co Crema di Cividal di Friuli, Alfieri li Nobb:

1567. gli 17 Zugno.

Memoria della amorevole dimostratione Tra Gemona, e Venzone.

Come La concordia, et unione co' i nri dilettissimi di Gemona è registrata ne' i nostri
cuori nri. così vogliamo lasciarla registrata nella memoria de gli annali acciò
che i figlioli nri dal nro essempio i posteri svegliati dà così fatta memoria habbi-
ano ad esser di questa santa pace, non men che di patrimonij nri heredi e successori
La gioventù dell' una et l'altra Terra di Venzone e di Gemona mentre contende
di amor et cortesia nelle feste di Carnevale diede lieto principio à questa
felice unione La quale poi fù accresciuta da vecchi ampliata da graduati
confirmata dalla publica authorità fin che giunte al colmo di perfetto amore.
et per farne alli SS.ri di Gemona alcuna dimostratione fù ordinato per comun
decretto che fosse donato Loro il nro Vessilo non potendoli dare ne più caro segno
ne più caro segno del publico amore : che la publica insegna. in questa
insegna da un canto si vede inestata insieme Gemona e Venzone co'l motto
VNA STABVNT. dall' altro canto una oliva simbolo di pace et un Ginepro
(come fù avvertito [illegible] Egitti) significativo d' inviolabil amicitia. queste due
piante con le radici et co' i rami insieme avvinchiate hanno il motto
PERENNES. Per notabil segno di perpetuo amore et pace; Nacque l'honorata
occasione di donare questa insegna nella felice venuta del Clariss.mo S.r Filippo Bra-
gadino digniss.o Luog.te della Patria del Friuli et benigniss.o protettore nro. così nell'
avventuroso giorno di 17, Giugno. 1567. essendo Cap.o della Terra nra per il Sereniss.
Due: Do: di Venetia il Nob: S.r Georgio Candido et Dno Andrea Antonino Camerario.
Furono eletti capitani della compagnia li Nobb: et strenui SS.ri Giacomo Marlupino
et Alvise Lozzi, sergente il S.r Fran.co Crema di Cividal di Friuli Alfieri li Nobb:

SS.ri Mario Cozzi et Odorico Mistrucci eletti à presentar et donare il predetto Vessillo amendue nostri honorati Cittadini cô compagni di ducento, e più fanti armati di Picche, et arcobusi. Il S.r Cap.o nostro accompagnato cô circa 35 principali Cittadini delli più attempati et graduati benest.o à cavallo alle hore 20 incontrò sua Magn.tia Clar.ma accompagnata da honorata compagnia et dall'Ill.re S.r Mario Collorretto dignis.o Cap.o di Cremona. La qual compagnia comparue honorat.e si per arme numero dignità, et ordine. Questi erano il Nob. S.r Eustachio Franceschinis et S.r Biasio Severa. Alfieri il Nob. S.r Camillo Montagnaco, et m. Giulio Caton volante, Sergente m. Filippo de Rimis con li SS.ri Proveditori, li quali potevano esser di numero pari alli nostri benest.o à cavallo. Dove lungo alli rivi bianchi fù fatto da un canto et l'altro bella et honorata mostra cô strepito grandiss. di arcobusi, precedendo la compagnia delli figliolini nostri di anni 12 in poi li quali potevano esser al n.o di 40 armati di Sarcentine guidata da Andrea Figlio del Nob. S. Paolo Biancone Alfiere Gioan' Ant.o Figlio del S.r Sebastiano Mestraci li quali fanciulli comparsero con bella et leggiadra maniera et furno visti, et cô buon occhio et lieta fronte da esso Clariss.o S.r Luog.te Questi furno li primi à far riverenza à S. Magn.tia Clariss.a cridando viva viva il Bragadino, viva il Bragadino. Dopo la riverenza fatta al Clariss.o S.r nostro fù fatta scambievol accoglienza dall'una compagnia all'altra, salutandosi con parole et segni d'ogni amorevolezza et affettuosa cortesia: All'hora cô modi et gesti accomodati per il nostro S.r Odorico Mistrucci sudetto fù presentato il predetto Vessillo, con parole tali, che essi SS.ri di Cremona pront.te

accettorono la bandiera in segno di vera amicitia et unione perpetua. Fù presa dal Nob. S.r Eustachio Francischinis cō allegro sembiante et risposto con parole simili che noi parimente volessimo in contracambio accettar la bandiera loro benche vecchia pagandoli del corrispondente amore et buona intentione. Il che fatto in segno di plauso furno da capo sbarrati gl'archibusi da una et l'altra parte. Acquetato lo strepito il Clar.mo S.r Luog.te dimostrò con parole piene di gravità, et affettione Signori rappresentanti l'una et l'altra Comunità che in questo atto di amorevolezza si hà tanto compiaciuto che esprimer difficil si poteria, et che non solo è stato grato à se, ma che sarà caro appresso il Seren.mo Prencipe, et Ill.mi SS.ri suoi delle quali cose è per farne relatione à sua Sere.tà viva voce, et in particolar haver una, et l'altra Comunità sempre in protettione. à S. Mag.tia fu risposto dall'una et l'altra Comunità che non senza providenza Divina questo atto amorevole era stato riservato al felice Regimento, et visita di S. S.ria Clar.ma Doppo le quali parole volti li suoi verso li SS.ri di Gemona fu detto che si come l'un popolo dall'altro havevano ricevute le bandiere et Vessilli scambievol.te in segno di vero amore, così per maggior pegno di un'animo concordia fossero contenti con le compagnie loro venir à prender possesso di questa buona volontà nella Terra sua di Venzone alla presentia del Clar.mo S.r Luog.te li quali SS.ri di Gemona. con parole piene di modestia et amore accettorono l'invito. Il che crebe satisfatione al Clar.mo et così acceniata l'ordinanza arrivarono à Venzone, dove in segno dell'allegrezza furno sbarati alquanti =

tiri d'arteghiaria et con applauso, et sono di campane da tutto il popolo con allegrezza universal salutati et de finestre erano ripiene. Giunti in piazza fecero bella et honorata mostra il che radoppiò la satisfatione al Cav.mo et poi avviati co' il medesimo ordine sino in capo il Borgo fermati fecero ala nella strada furno portati dalli nri rinfrescamenti di confetti et vini al Cav.mo alla sua corte alli che erano à cavallo. fuori del Borgo fu per il nro Cap.o e sua compagnia tolta licenza dall'Ill.mo Cav.re de gli Ill.mi SS.ri di Gemona. con animo di accompagnar il Cav.mo verso la Abbatia di Mosso. Sua Mag.tà fermata non volse che più avanti si procedesse, dicendo che più sua satisfattione sarebbe che fusse tenuta compagnia alli SS.ri di Gemona et insieme fruittero più longa.te la dolcezza di queste amorevolezze delle quali esso ne partecipava più forsi che alcun altro. Et cosi con buona gratia di sua Mag.tà Cav.ma tornarno ad accompagnar essi SS.ri di Gemona, et giunti nella Terra furno invitati à smontare et ripolar insieme quella sera. et non parendo ad essi SS.ri per loro modestia accetar tal invito furno un' altra fiata portati rinfrescamenti. Tra tanto i SS.ri à cavallo furno accompagnati dalli SS.ri nri per fin al Luogo detto il Salto dove loro fu datta licenza, ne volendo i SS.ri di Gemona esser più oltra accompagnati, con parole affettuose et degne di veri amici. Tra tanto rinfrescata la fanteria si fece un' altra rillegna insieme insieme in Piazza; et in questo mezo fu di ritorno il S.r Cap.o nro, et compagnia à cavallo il quale smontato, et quelli altri SS.ri di

Tetti d'artegliaria et con applauso, et sono di campane da tutto il popolo con
allegrezza universal salutati et le finestre erano ripiene. giunti in piazza fecero
bella et honorata mostra il che radoppiò la satisfattione al Clar.mo et poi aviati co'
il medesimo ordi

portati dalli nri
che erano à cavallo, stan
SS.ri di Gemona

Sua Mag.tà ferme

più sua satisfatt

et insieme frui

esso ne partecipav

di sua Mag.tà Clar.mo

Terra furno invi

parendo ad essi SS.

stata portati

dalli SS.ri nri

volendo i SS.ri di

et degne di veri a

villegna insieme insieme in Piazza, et in questo mezo fu di ritorno il
S.r Cap.o nro, et compagnia à cavallo il quale smontato, et quelli altri SS.ri di
=

1567. gli 17 Zugno.

Memoria della amorevole dimostratione Tra Gemona, e Venzone.

Come La concordia, et unione co' i nri dilettissimi di Gemona è registrata ne' i nostri cuori nri. così vogliamo lasciarla registrata nella memoria de gli annali acciò che i figlioli nri dal nro essempio i posteri svegliati da così fatta memoria habbiano ad esser di questa santa pace, [non] men che di patrimonij nri heredi e successori. La vicinanza dell' una et l'altra Terra di Venzone e di Gemona, mentre contende di amor et cortesia nelle feste di Carnevale diede lieto principio à questa felice unione la quale poi fù accresciuta da vecchi ampliata da graduati confirmata dalla publica authorità sin che giunse al colmo di perfetto amore. et per farne alli SS.ri di Gemona alcuna dimostratione fù ordinato per comun Decreto che fosse donato loro il nro Vessillo non potendoli dare ne più caro segno, ne più caro segno del publico amore che la publica insegna. in questa insegna da un canto si vede inestata insieme Gemona, e Venzone co'l motto VNA STABVNT. dall'altro canto una oliva simbolo di pace et un Persico (come fù appresso [gli] Egitti) significativo d'inviolabil amicitia. Queste due piante con le radici et co' i rami insieme avvinchiate hanno il motto PERENNES. Per notabil segno di perpetuo amore et pace; Nacque l'honorata occasione di donare questa insegna nella felice venuta del Clariss.mo S.r Filippo Bra-

[illegible]